



# COMUNE DI LAMON

(Provincia di Belluno)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

**OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC). Determinazioni in merito alle aliquote per la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2015**

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 19:00 nella sede del Comune, previo invito del Sindaco consegnato a ciascun consigliere, si riunisce il Consiglio Comunale.

Partecipa il Il Segretario Comunale, Dott. Marino Giovanni.

Presiede la seduta la Dott. Malacarne Vania nella sua qualità di SINDACO.

Si dà atto che all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

MALACARNE VANIA	PRESENTE
CAMPIGOTTO MAURO	PRESENTE
TIZIANI ENRICO	PRESENTE
LA MACCHIA ROBERTA	PRESENTE
GAIO DANILO	ASSENTE
COLDEBELLA ADRIANO	PRESENTE
PANTE GINO	PRESENTE
POLETTI RENZO	ASSENTE

PRESENTI N. 6    ASSENTI N. 2

Sono inoltre presenti gli Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale:

FACCHIN STEFANO	PRESENTE
PRADEL NICOLA	PRESENTE

---

Il Presidente, sussistendo il numero legale dei presenti, dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco Campigotto.

Il Vice Sindaco Campigotto espone le varie aliquote della tassa in oggetto così come previste nel prospetto contenuto nella proposta di delibera agli atti.

Evidenzia inoltre che nella delibera si individuano anche i servizi indivisibili alla cui copertura si fa fronte con i proventi della Tassa. Rileva tra l'altro che il costo complessivo dei servizi indivisibili è di 140.000 euro.

Il Sindaco, non essendo pervenute richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione agli atti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 677 della Legge 147/2013, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata

al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della *TASI* non può eccedere il 2,5 per mille. Il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta *TASI* equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'*IMU* relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

**RICHIAMATO** l'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, con cui viene assimilato per legge all'abitazione principale e quindi esentati dall'imposta, **una ed una sola unità immobiliare** posseduta da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, a condizione che siano pensionati nel rispettivo paese di residenza e purché gli immobili stessi non risultino locati o concessi in comodato d'uso;

**RILEVATO** che per gli immobili di cui sopra il DL 47/2014 prevede l'applicazione della *TASI* nella misura ridotta di due terzi;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Servizi Indivisibili (*TASI*) approvato con Delibera n. 11 del 22.05.2015;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 13 del 22 maggio 2014 con la quale sono state stabilite le aliquote *TASI* per l'anno 2014;

**CONSIDERATO** che, sempre nell'ambito della *TASI*, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune individui i servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

**RITENUTO** necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, come da allegato A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1 c. 678 della Legge 147/2013 che dispone che per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima applicabile *TASI* non possa comunque eccedere l'1 per mille;

**CONSIDERATO** infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'*IMU* dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della *TASI* e della *TARI* potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla *TARI* e alla *TASI*, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con n. 6 voti favorevoli su n. 6 presenti, voti espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

- 1) Di individuare l'elenco dei servizi indivisibili prestati dal comune e i relativi costi dell'anno 2015 alla cui copertura è diretta al *TASI* nel seguente elenco;

SERVIZIO	COSTO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	98.000
MANUTENZIONE STRADE	71.300

- 2) **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione della Tassa sui Servizi (TASI) nelle seguenti misure così come determinate con propria DCC nr. 13 del 22 maggio 2014:

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTE TASI per mille</b>
Abitazione principale e abitazioni assimilate alla principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00
Altri fabbricati	1,00
unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali D (esclusa D5) utilizzate direttamente ed esclusivamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale o che siano utilizzate dal conduttore, in base a regolare contratto, per lo svolgimento della propria attività lavorativa o istituzionale	0,00
Aree fabbricabili	1,00

- 3) **DI DARE ATTO** che tali aliquote decorreranno dal 1 gennaio 2015.
- 4) **Di dare atto** che il gettito previsto TASI per l'esercizio finanziario 2015, derivante dall'applicazione delle tariffe sopra stabilite viene previsto, salvo variazioni nel corso dell'anno, complessivamente in € **140.000,00** a copertura in via previsionale al 68,86% dei costi dei servizi individuati al punto 1), salvo variazioni nel corso dell'anno e comunque non superiore al 100% ;
- 5) di dare atto che, in attuazione all'art. 9 bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, dal 2015 , assimilando per legge all'abitazione principale, **una ed una sola unità immobiliare** posseduta da cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE, viene applicata, su tale unità immobiliare, l'aliquota TASI nella misura ridotta di due terzi a condizione che i proprietari siano pensionati nel rispettivo paese di residenza e purché gli immobili stessi non risultino locati o concessi in comodato d'uso. Al fine di poter beneficiare di tale riduzione gli interessati dovranno presentare al Comune apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti posseduti;
- 6) **DI DARE ALTRESI' ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 7) **Di dare atto**, che il pagamento della TASI per l'anno 2014 avverrà con le modalità previste dalla normativa vigente
- 8) **DI DEMANDARE** agli uffici interessati l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della presente deliberazione di determinazione delle aliquote TASI.

*SUCCESSIVAMENTE,*

Successivamente, con n. 6 voti favorevoli su n. 6 presenti, voti espressi per alzata di mano, il presente atto, stante l'urgenza, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Letto, confermato e sottoscritto.

SINDACO  
F.to Malacarne Vania

Il Segretario Comunale  
F. to Marino Giovanni

---

PARERI(art. 49 D. Lgs. n. 267/200)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarit Tecnica**

Data: **21-05-2015**

Il responsabile del servizio

F.to **De Moliner Cristian**

Parere firmato elettronicamente da: **De Moliner Cristian** in data **21-05-2015**

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: **20-05-2015**

Il responsabile di ragioneria

F.to **Todesco Nicola**

Parere firmato elettronicamente da: **Todesco Nicola** in data **20-05-2015**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio oggi 04-06-2015 per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009.

Lamon, li 04-06-2015

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Marino Giovanni

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;

è stata inviata al difensore civico in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, su iniziativa di un quinto dei consiglieri comunali (art. 127, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Lamon, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Marino Giovanni

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.16 DEL 27-05-2015**

Lamon, li 04-06-2015

Il Segretario Comunale